

bellezza starbene

10 COSE DA
SAPERE PRIMA
DI UNA

TINTURA FAI DA TE

Per un risultato perfetto, oltre a seguire attentamente le istruzioni sulla confezione del prodotto, leggi i consigli dei nostri esperti

di Monica Marelli

Se anche tu tingi i capelli in casa, fai parte di quegli 8 milioni di donne italiane che scelgono il fai da te per coprire i fili bianchi, dare nuova luce al colore naturale o cambiare completamente il look. Sono molti anni ormai che questi prodotti sono sul mercato, hanno un grande successo perché sono economici e più semplici da usare rispetto al passato. Tuttavia può restarti qualche dubbio: come mai bisogna fare la colorazione sui capelli non lavati di fresco? Come si riconosce un'eventuale allergia? E perché non si può passare da bionde a more con i prodotti fai da te? Ecco le risposte degli esperti a questi e ad altri quesiti.

La tinta "prende" bene sui capelli sani. Tutti i consigli su starbene.it

www.starbene.it 41

starbene **bellezza****1 Perché è meglio non fare la tinta sui capelli appena lavati?**

«Per dare modo al sebo, che avvolge la cute e i capelli, di proteggerli dall'aggressione delle tinte. Anche se le formulazioni sono oggetto di continue ricerche per la messa a punto di ricette sempre meno aggressive e più rispettose della struttura del fusto, è comunque consigliabile rispettare questa semplice regola», avverte Christophe Robin, esperto colorista *L'Oréal Paris*.

2 Nelle confezioni trovo il balsamo "trattamento finale": come mai?

«Perché dopo aver sciacquato accuratamente il prodotto colorante è bene applicare un trattamento arricchito di principi nutritivi che dona brillantezza e morbidezza al capello», dice l'esperto.

3 Le versioni senza ammoniacca durano meno delle altre?

«No. Grazie alle nuove tecnologie oggi il colore è coprente e duraturo proprio come quello delle tinte con ammoniacca», afferma Vittorio Masciarelli, hair color consultant di *Garnier*. «Il motivo della coesistenza delle due versioni è che molte clienti che usano da anni le colorazioni con ammoniacca (senza avere avuto problemi), continuano a preferirle e quindi ad acquistarle. Si trovano bene e non hanno motivo di cambiare».

4 Su quale capello le mèches bionde danno il risultato migliore?

«Su quelli con basi bionde e castane. Sono la scelta giusta per donare volume e dimensione al taglio, facendolo sembrare più pieno e morbido. Dando luce al viso, sono l'ideale anche per valorizzare i lineamenti e sembrare più giovani. Per un risultato naturale e glamour, il segreto è creare colpi di sole ultra-sottili», rivela il colorista Christophe Robin.

**5 Perché i cambiamenti forti non sono possibili con i prodotti domiciliari?**

«La colorazione fai da te è studiata per agire con una variazione di due toni rispetto al colore originario, quindi non si possono realizzare passaggi "estremi", che vanno eseguiti dal parrucchiere», spiega Christophe Robin. «I professionisti prendono in considerazione lo stato dei capelli e programmano i passaggi successivi, come avviene per esempio per una virata dal biondo al nero. Invece per "accendere" di rosso una mora o una bionda si può lavorare con sfumature e colpi di sole fai da te, ottenendo risultati gradevoli e naturali».

6 Se la nuance fatta dal parrucchiere non mi piace, posso correggerla a casa?

«Sì. Se i capelli sono troppo scuri, puoi applicare subito uno shampoo sui capelli asciutti, avvolgerli in una pelli-cola o cuffia, riscaldarli con il phon per 10 minuti, aspettare un quarto d'ora prima di risciacquarli e completare



vuoi capelli rosa e celeste?

Le bellissime nuance pastello possono essere ottenute in casa o dal parrucchiere ma in ogni caso è necessario agire su una base schiarita. Per esempio, nel fai da te ci sono gli shampoo colorati e le maschere Navitas Organic Touch di Jean Paul Mynè, con un'altissima percentuale di pigmenti, senza parabeni, come spiega Delia Sandrini, tecnica dell'azienda: «Questi prodotti hanno un risultato evidente se le ciocche sono schiarite e si possono creare colori personalizzati miscelando le diverse tinte. In genere il risultato dura 4/5 lavaggi». Il trend pastello sarà fortissimo anche nel 2017: L'Oréal Paris infatti lancerà una rivoluzionaria gamma per indossare le sfumature più "zuccherose" e provare i nuovi look senza essere vincolate a una sola variante. Ora però i dettagli sono ancora... top secret!

8 Quali sono i sintomi di un'allergia e come rimediare?

Spiega la dottoressa Maria Rosa Gaviglio, specialista in dermatologia a Milano e Pavia: «Può essere una forma irritativa, conseguenza di un periodo di stress psico-fisico: il cuoio capelluto si sensibilizza, si irrita, può comparire una forma di dermatite seborroica accompagnata da prurito e conseguente infiammazione, condizioni che rendono la cute particolarmente reattiva a contatto con la tintura. Niente paura: nel giro di pochi minuti in genere tutto torna alla normalità. In presenza di una dermatite allergica da contatto, invece, la reazione si verifica poco dopo l'applicazione e di solito è violenta: prurito e bruciore sono intensi e possono insorgere gonfiore, edema, visibile specie sulla fronte e dietro l'orecchio. Può perdurare ore o giorni e si interviene con una terapia mirata. Il consiglio è di effettuare test allergologici per escludere l'allergene incriminato e poter scegliere una tintura ben tollerata».

9 Esiste una formula più adatta di altre per chi aspetta un bambino?

«Qualunque prodotto può andare bene perché oggi le formulazioni commercializzate in Europa sono controllatissime e non contengono sostanze teratogene, ovvero dannose per il feto», dice la dottoressa Gaviglio. «Tuttavia è fortemente raccomandato effettuare il test sulla cute dell'avambraccio per escludere una potenziale reazione allergica, difficilmente gestibile in gravidanza».

10 Capelli grassi e forfora: il fai da te può peggiorare la situazione?

«In generale, dopo aver fatto la tinta, l'untuosità diminuisce un po' ma con il passare dei giorni torna normale. La forfora, invece, spesso dovuta alla cute secca e ipersensibile, può peggiorare subito dopo l'applicazione perché la pelle, per difendersi dal contatto con la tintura, aumenta l'esfoliazione», avverte la dermatologa.

scelti da Starbene

- 1 con acido ialuronico** Idrata la fibra del capello, è lenitivo e anti prurito. Color PRO XD di EuPhidra, 10,90 €. In farmacia e parafarmacia.
- 2 multiriflesso** Nutritive oil serum dona fino al 30% di lucentezza in più, coprendo completamente i capelli bianchi. Natural & Easy di Testanera, 4,99 €. Nei super.
- 3 rinforzante** La Sincrobiogenina® protegge anche i capelli più fragili. Bioscalin® Nutri Color Linea Colore di Giuliani, 13,60 €. In farmacia.
- 4 ultraschiarante** Con il 60% di oli preziosi le bionde ottengono un colore ancora più luminoso. Olla Super Biondo di Garnier, 8,50 €. Nei super.
- 5 per pelle che si irrita** BioKap Nutricolor Delicato di BiosLine è indicato a chi soffre di eccessiva sensibilità cutanea. 12 €. In farmacia ed erboristeria.

con una maschera», consiglia ancora Robin. «Se sono troppo chiari, invece, basta usare una colorazione senza ammoniaca nella tonalità desiderata così da donare dei riflessi naturali e brillanti. Per vivacizzare il colore uniforme, infine, sono perfetti i prodotti per fare i colpi di sole, così da schiarire i capelli ciocca a ciocca, applicandoli dalle radici fino alle punte per ottenere riflessi naturali».

7 La colorazione fatta a casa copre tutti i capelli bianchi?

«Copre una percentuale di capelli bianchi del 100, 70 o del 50: questa preziosa informazione si trova sempre indicata sulle scatole ed è utile cercarla per scoprire qual è la tinta adatta al proprio caso», raccomanda l'esperto colorista Vittorio Masciarelli.